



Rassegna Stampa

mercoledì 01 settembre 2021

FITET

ARENA	01/09/2021	34	Poker da favola Altre 4 medaglie Made in Verona = Poker da favola Altre 4 medaglie Made in Verona <i>Anna Perlini</i>	3
CRONACA DI VERONA E DEL VENETO	01/09/2021	16	Francesca, Xenia e Stefano: grazie ! <i>Redazione</i>	6
GAZZETTA DI MODENA	01/09/2021	73	Villa d'Oro, ecco i gironi dei campionati nazionali <i>Redazione</i>	7
GAZZETTA DI PARMA	01/09/2021	55	Magica Paralimpiade <i>Redazione</i>	8
GAZZETTINO FRIULI	01/09/2021	45	Giada Rossi si assicura una medaglia nel doppio <i>Naz. Lor.</i>	9
GAZZETTINO ROVIGO	01/09/2021	45	Si chiude la Paralimpiade di Andrea Borgato <i>L. Mal.</i>	10
LEGGO	01/09/2021	7	Italia, 43 medaglie mai così forte alle Paralimpiadi = Paralimpiadi record: 43 medaglie <i>Marco Lobasso</i>	11
LIBERTÀ	01/09/2021	39	Italia scatenata: le medaglie sono 43 già battuto il bottino ottenuto a Rio <i>Redazione</i>	13
MATTINO DI PADOVA	01/09/2021	36	Raimondi argento, Palazzo bronzo Oggi attesa per il campione Fantin <i>Giovanni Monforte</i>	14
MESSAGGERO VENETO	01/09/2021	59	L'Italia arriva a 43 medaglie superato il record di Rio <i>Redazione</i>	15
NAZIONE MASSA E CARRARA	01/09/2021	70	Definito il nuovo campionato di Serie A1 L'Apuania è pronta a difendere lo scudetto <i>Ma. Mu.</i>	16
NUOVA VENEZIA	01/09/2021	36	Raimondi argento, Palazzo bronzo Oggi attesa per il campione Fantin <i>Giovanni Monforte</i>	17
SENTINELLA DEL CANAVESE	01/09/2021	27	Canavesano d'adozione vince a Termini Imerese un torneo internazionale <i>Redazione</i>	18
SICILIA CATANIA	01/09/2021	39	L'Italia oltre Rio: ha già vinto 43 medaglie <i>Redazione</i>	19
TRIBUNA DI TREVISO	01/09/2021	36	Raimondi argento, Palazzo bronzo Oggi attesa per il campione Fantin <i>Giovanni Monforte</i>	20
TUTTOSPORT	01/09/2021	20	Rasouli è ultimo nel lungo ma vince l'oro della gioia <i>Redazione</i>	21
TUTTOSPORT	01/09/2021	20	Un amore da medaglie <i>Enrico Capello</i>	22
UNIONE SARDA	01/09/2021	60	Sassaresi gioca rTandelieri" <i>Redazione</i>	24
UNIONE SARDA	01/09/2021	60	A1, la Sardegna schiera le magnifiche 4 <i>Marco Capponi</i>	25
VITA CATTOLICA	01/09/2021	3	Tennistavolo a squadre. Giada, avanti tutta. Bronzo assicurato <i>Redazione</i>	26
VOCE DI MANTOVA	01/09/2021	26	Brunelli in semifinale, medaglia sicura Brunelli in semifinale, medaglia sicura <i>Redazione</i>	27

FITET

21 articoli

- Poker da favola Altre 4 medaglie Made in Verona = Poker da favola Altre 4 medaglie Made in Verona
- Francesca, Xenia e Stefano: grazie !
- Villa d'Oro, ecco i gironi dei campionati nazionali
- Magica Paralimpiade
- Giada Rossi si assicura una medaglia nel doppio
- Si chiude la Paralimpiade di Andrea Borgato
- Italia, 43 medaglie mai così forte alle Paralimpiadi = Paralimpiadi record: 43 medaglie
- Italia scatenata: le medaglie sono 43 già battuto il bottino ottenuto a Rio
- Raimondi argento, Palazzo bronzo Oggi attesa per il campione Fantin
- L'Italia arriva a 43 medaglie superato il record di Rio
- Definito il nuovo campionato di Serie A1 L'Apuania è pronta a difendere lo scudetto
- Raimondi argento, Palazzo bronzo Oggi attesa per il campione Fantin
- Canavesano d'adozione vince a Termini Imerese un torneo internazionale
- L'Italia oltre Rio: ha già vinto 43 medaglie
- Raimondi argento, Palazzo bronzo Oggi attesa per il campione Fantin
- Rasouli è ultimo nel lungo ma vince l'oro della gioia
- Un amore da medaglie
- Sassaresi gioca "Tandelier"
- A1, la Sardegna schiera le magnifiche 4
- Tennistavolo a squadre. Giada, avanti tutta. Bronzo assicurato
- Brunelli in semifinale, medaglia sicura Brunelli in semifinale, medaglia sicura

PARALIMPIADI

I campioni scaligeri fanno poker

●● Continua il momento magico degli atleti scaligeri alle Paralimpiadi di Tokyo: altre quattro medaglie. Nel nuoto Stefano Raimondi vince un argento che vale il quarto podio; argento anche per Xenia Palazzo, che arriva a quota tre. Un altro argento lo conquista Francesca Porcellato nella handbike, che migliora il terzo posto di Rio. Almeno bronzo per Michela Brunelli nel ping pong.

Anna Perlini pag. 34

UNA GIORNATA DA INCORNICIARE Dal nuoto continuano arrivare risultati di primo livello

Poker da favola Altre 4 medaglie «Made in Verona»

Raimondi è d'argento nei 100 delfino e Palazzo nei 400 stile libero
Porcellato seconda in handbike e da Brunelli arriverà almeno un bronzo

Anna Perlini

●● È stata una giornata trionfale per Verona e per l'Italia. Argento di Stefano Raimondi nei 100 delfino e bronzo di Xenia Francesca Palazzo nei 400 stile libero costruiti al Centro federale, poi l'argento di Francesca Porcellato, che batte da tanti anni le strade veronesi mentre il colore della medaglia di Michela Brunelli si conoscerà all'alba di oggi, assicurato almeno il bronzo.

Stefano Raimondi I 100 farfalla gli consegnano la quarta medaglia paralimpica. Dopo

l'oro nei 100 rana, l'argento nella staffetta 4x100 e il bronzo nei 100 stile libero, si ritrova in vasca l'ucraino Maksym Krypak, avversario di tutte le gare, ed è un'altra battaglia corpo a corpo. Solo che il campione olimpico va come un siluro e a 75 metri cambia il ritmo e sorpassa, 54"15 contro il 55"04 dell'atleta della Fiamme Oro che passa forte (25"46) per provare a sfiancare l'avversario. Ma Krypak in questo momento è il fuoriclasse paralimpico con record del mondo.

«Ci ho provato, volevo vince-

re, a 25 metri ho guardato negli occhi Maksym e ho capito che avrebbe vinto. La prossima volta andrà meglio», promette Raimondi. Il tecnico Marcello Rigamonti gli ricor-



Peso:1-3%,34-95%

da però che non è stata una gara persa, ma un argento vinto. «È stato perfetto al tuffo e nella virata, ha tirato per togliere energie all'avversario che in questo momento è più pronto». Bronzo all'australiano Pearce (57"66). In mattinata il campione di Bonaldo conoscerà i risultati dei 400 stile libero, intanto festeggia i risultati con Giulia Terzi, la sua fidanzata, dedicandosi reciprocamente le medaglie: lei l'oro nei 100 stile libero. «Volevo vincere. In camera di chiamata ho seguito la gara di Giulia e volevo fare altrettanto». Lei lo consola: «Ha abbassato il suo personale e sono contenta del suo argento, se lo merita perché dietro a ogni risultato c'è un grande lavoro di tutti. Nel mio oro c'è la famiglia, e Stefano capace di capire i miei sacrifici».

Xenia Francesca Palazzo

Saluta il fratello Misha, che torna a casa con in valigia

buone sensazioni per Parigi 2024, dedicandogli l'argento nei 400 stile libero. Palazzo completa i colori del suo medagliere dopo l'oro nella staffetta 4x100 e l'argento nei 200 misti. Gara nuotata molto bene, troppo forti le due americane: 4'56"79 il tempo dell'azzurra e Fiamme Azzurre, che chiude al terzo posto alle spalle statunitensi Stickney (4'42"39) e Long (4'43"41). «Ho stretto i denti agli ultimi 150 metri, perché non riuscivo più ad andare avanti ma volevo questa medaglia e sono felicissima. La dedico a mia sorella Masha perché prima di partire abbiamo trascorso una giornata insieme a provare i costumi. E poi lei scrive tante canzoni e le dedica a me», ha detto ai microfoni di Raisport. Per i 50 stile libero, ultima gara, dovrà recuperare sul piano fisico.

Francesca Porcellato Im-

mensa, null'altro da dire. 11 Paralimpiadi e sempre sul podio. Ieri sul secondo gradino, migliorando Rio. «Si vede che sono come il vino rosso: più invecchio e più migliore», commenta la Rossa Volante che vive a Valeggio.

Sul circuito del Fuji Speedway, nelle prove a cronometro sul percorso tosto ha affrontato avversarie agguerrite, ma come aveva anticipato la campionessa dell'handbike con la sua 14^a medaglia al collo, «la apparizioni precedenti ai Giochi mi hanno insegnato qualcosa». Stupisce ma non sorprende: a 51 anni migliora il risultato di cinque anni fa a Rio, ma è una sicurezza azzurra. «È un risultato che mi dà tanta gioia, soprattutto perché dopo tutti questi anni sono ancora sul tetto del mondo ed è bellissimo. In fondo il mio motto è: crederci sempre, arrendersi mai».

Si sente orgogliosa di quello

che ha fatto e mentre l'Italia è ancora nel mondo dei sogni, lei avrà cercato di realizzare un'altra impresa: nella prova in linea (alle 2.30 italiane). «Sono orgogliosa di me, di essere italiana e di contribuire coi miei risultati a far crescere lo sport paralimpico».

Titolo alla tedesca Annika Zeyen (32'46"97), completa il podio la polacca Renata Kaluza (33'50"32).

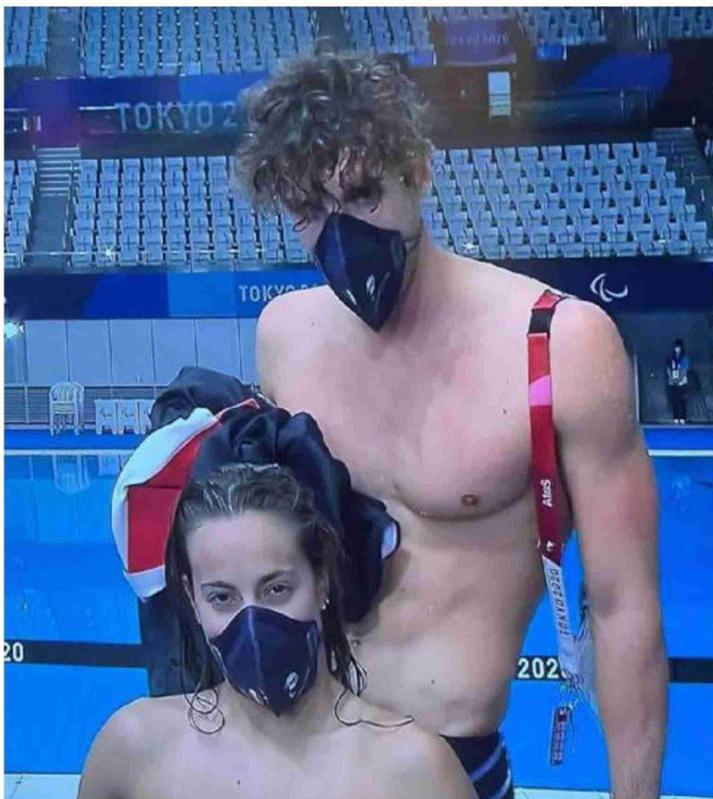
Michela Brunelli Con Giada Rossi garantisce la medaglia all'Italia nella gara a squadre tennis tavolo classe 1-3 femminile. Guidate dal dt Alessandro Arcigli le azzurre hanno battuto 2-1 in rimonta la Thailandia della classe 3 Dararat Asayut e della classe 2 Chilchitrayak Bootwansirina (n. 6). Oggi sfida con la Cina, per un posto in finale. L'altro confronto fra Corea del Sud (n. 2) e Croazia (n. 3). ●

“C'ho provato volevo vincere, peccato La prossima volta andrà meglio”

Stefano Raimondi
Atleta delle Fiamme Oro

“Quanta gioia, sono un po' come il vino rosso: più invecchio e più migliore”

Francesca Porcellato
Campionessa di handbike



Coppia olimpica Stefano Raimondi con la fidanzata Giulia Terzi, oro nei 100 stile



Peso:1-3%,34-95%

●●
I protagonisti

I CAMPIONI

L'attesa ora è per il tennistavolo: nella notte Brunelli-Rossi contro la Cina per la finale



Cento delfino Stefano Raimondi, a destra, dopo aver conquistato l'argento dietro a Maksym Krypak



I fratelli Palazzo Francesca Xenia ha salutato Misha che sta tornando a casa



Francesca Porcellato infinita, per lei arriva un argento fantastico



Doppio di tennistavolo Michela Brunelli, a sinistra, con Giada Rossi durante il match



Peso:1-3%,34-95%

CINQUECERCHI DI GLORIA. PARALIMPIADI, GRANDE VERONA

Francesca, Xenia e Stefano: grazie!

Argento per Porcellato e Raimondi, bronzo per la Palazzo. E domani la Brunelli...

"Sono campioni fantastici, siamo orgogliosi di loro come dev'esserlo tutta l'Italia". Così il presidente del Veneto Zaia ha commentato la splendida giornata veronese alle Paralimpiadi di Tokyo. Ancora tre medaglie, arrivate da Francesca Porcellato, Stefano Raimondi e Xenia Palazzo.

Ha iniziato Francesca Porcellato, la "rossa volante" che ha centrato la medaglia d'argento nel-

l'handbike, al culmine di una carriera straordinaria che ne fa una delle fuoriclasse, vincitrice, lo ricordiamo anche in atletica leggera e sci

Argento anche per Stefano Raimondi, nei 100 farfalla. Per il campionissimo di Zimella è la quarta medaglia di queste Paralimpiadi: oro nei 100 rana, bronzo nei 100 stile libero e ancora argento nella staffetta 4x100 stile libero.

Al poker di Raimondi ha risposto Xenia Palazzo col suo tris: dopo l'argento nei 200 misti e l'oro nella staffetta, ecco il bronzo nei 400 stile libero.

Buonissime notizie anche dal tennistavolo dove l'altra veronese Michela Brunelli giocherà con la Cina domattina, assieme a Giada Rossi, per conquistare la finale. Insomma, c'è un'altra medaglia in arrivo. Di che colore?



Francesca Porcellato. Sotto, Stefano Raimondi e Xenia Palazzo



Peso: 93%

TENNISTAVOLO

Villa d'Oro, ecco i gironi dei campionati nazionali

Publicati i raggruppamenti dei campionati nazionali a squadre di tennistavolo per la prossima stagione che interessano anche le società modenesi. La Zerosystem Villa D'Oro è stata inserita nel girone A di B1, insieme a due formazioni di Bolzano, oltre a Mantova, Treviso, Udine, Brescia e Reggio Emilia. Federico Bacchelli, Daniele Rossi, Toni Greca e l'esordiente in questa categoria Michele Bignami avranno come obiettivo principale la salvezza. Stesso discorso per l'altra formazione villadoriana,

vale a dire la Metalparma, che dovrà cimentarsi nel girone C di B2 e si troverà di fronte Verona, Trento, Brescia, Mantova, Poviglio, Ferrara e Vicenza. I rossoneri schiereranno una formazione inedita, con gli esordienti Marco Piacente e Marco Roncaccioli, insieme a Giancarlo Patera e Daniele Stanga. Sorteggio apparentemente più benevolo per la Cdr Taccini in C1, inserita in un girone tutto emiliano-romagnolo insieme a Carpi, Poviglio, Bologna, Manzolino, Ferrara, Cadelbosco e Lugo. In questo

caso, Luca Verati, Francesco Mundo e Luigi Sala potranno aspirare alle posizioni alte della classifica. Le gare prenderanno il via ad inizio ottobre.



Federico Bacchelli



Peso: 11%

Giochi Ieri l'oro di Giulia Terzi nel nuoto insieme a sette argenti e un bronzo

Magica Paralimpiade

Già 43 medaglie azzurre: superato il bottino conquistato a Rio

» Tokyo resta magica per gli atleti azzurri, che alle Paralimpiadi hanno continuato a incamerare vittorie e podi, ad un ritmo inarrestabile e che ha già portato a superare il bottino raggiunto a Rio.

Sono state nove (una d'oro, sette d'argento, una di bronzo) le medaglie conquistate ieri, risultato che porta il medagliere azzurro a quota 43.

Atletica e ciclismo hanno dato il via al nuovo entusiasmo raccolto, con Assunta Legnante che ha preso l'argento nel lancio del disco femminile F11 lanciando a 40,25 metri, nuovo record europeo.

E' la terza medaglia paralimpica per la campana, la prima in questa disciplina, a cui si aggiungono i due ori nel peso di Londra e Rio che proverà a bissare.

«Ci ho provato fino alla fine ma per poco non è andata - ha detto Legnante - e la cinese Zhang ha dovuto fare il record del mondo per battermi».

Quattro dei sette argenti odierni sono arrivati dal ci-

clismo, con gli azzurri impegnati nelle crono. Nella H1, ha rischiato ma per una buona causa Fabrizio Cornegliani che ha terminato la sua prova alle spalle del sudafricano du Preez (43:49.41). «Sono caduto - ha raccontato - ma dovevo provarci. Per fortuna, visto il volo che ho fatto, sono tutto intero e ho l'argento al collo».

Nella H2, Luca Mazzone ha ottenuto l'argento alle spalle dello spagnolo Garrote Munoz. «A cinquant'anni, essere a una Paralimpiade è già una vittoria. Poi prendere la medaglia è sempre splendido, anche se poteva essere d'oro».

Il terzo argento porta la firma di una delle bandiere del paralimpismo, Francesca Porcellato, alla sua undicesima Paralimpiade. La veneta ha portato a casa il secondo posto nella H1-3 correndo in 33:30.52.

«Questo argento vale oro, a 51 anni che compirò il giorno della cerimonia di chiusura, non è poco. Ho iniziato a Seul 1988, è cambiato secolo e sono ancora qui».

Secondo posto anche per

Giorgio Farroni nella T1-2. Il marchigiano, bronzo a Pechino 2008 e argento a Londra 2012, ha corso la crono in 32:10.83.

Ha sfiorato il podio Diego Colombari quarto nella H5.

Ancora un argento dal nuoto. Roberto Amodeo ha conquistato il secondo posto nei 400 metri stile libero S8: «E' un'emozione indescrivibile. Ho migliorato ancora il mio tempo, sapevo che potevo farlo ma non così tanto».

Subito dopo è arrivata la medaglia di bronzo di Xenia Francesca Palazzo nei 400 stile libero S8. «Ho stretto i denti sul finale perché non riuscivo più ad andare avanti ma volevo questa medaglia e sono felicissima. La dedico a mia sorella Masha, scrive tante canzoni e le dedica a me».

Sul podio anche Stefano Raimondi nei 100 farfalla S10. Non poteva mancare l'oro, ottenuto da Giulia Terzi nei 100 stile libero S7. La lombarda ha fermato il tempo sul 1:09.21, nuovo record paralimpico.

«E' quella più pesante tra le quattro di Tokyo, quella a cui tengo di più. Oggi men-

tre nuotavo ho visto che ero davanti e mi sono detta manca poco, tieni duro, e quando ho toccato ho visto che avevo vinto. La voglio dedicare alla mia famiglia perché sono le persone che più di tutte hanno capito il sacrificio che ho fatto quest'anno».

Nel tennistavolo, bene la coppia di classe 1-3 formata da Giada Rossi e Michela Brunelli che è in semifinale, dove affronterà le cinesi Liu, Li e Xue.

Rinvitata a oggi causa pioggia la gara di Asia Pellizzari valida per l'Individual W1 femminile di tiro con l'arco.

Medaglie

A fianco Giulia Terzi, la nuotatrice lombarda oro nei 100 stile libero. Sotto Assunta Legnante, argento nel lancio del disco.

I premi in denaro

Il Comitato italiano Paralimpico riconosce 75 mila euro per ogni oro conquistato (11), 40 mila euro per ogni argento (18) e 25 mila euro per ogni bronzo (14). In totale, solo a ieri, per le 43 medaglie conquistate dalla spedizione italiana, il Cip deve sborsare per gli atleti la cifra di un milione 895 mila euro.



Giada Rossi si assicura una medaglia nel doppio

PARALIMPIADI

Giada Rossi, in coppia con Michela Brunelli, ha ottenuto la certezza di ottenere l'unica medaglia olimpica nel tennis tavolo di queste Paralimpiadi, grazie al successo acquisito nel torneo a squadre femminile. Le azzurre infatti hanno conquistato l'accesso alle semifinali e quindi sono certe di mettersi al collo almeno il bronzo (non c'è la finale per il terzo posto): l'Italia, testa di serie numero 4, ha battuto in rimonta la Thailandia, numero 6 del tabellone, per 2-1. Nel doppio che ha aperto il confronto Michela Brunelli (classe 3) e Giada Rossi (classe 2) hanno ceduto a Dararat Asayut (classe 3) e Chilchitpanyak Bootwansirina (classe 2) per 0-3 (9-11, 7-11, 8-11). Nel primo

singolare Michela Brunelli (classe 3) ha battuto Chilchitpanyak Bootwansirina (classe 2) con un secco 3-0 (11-3, 11-6, 11-4), mentre la sfida decisiva, tiratissima, si è risolta alla bella: Giada Rossi (classe 2) è stata capace di superare un'avversaria di classe superiore, Dararat Asayut (classe 3), in un match che ha visto sempre la thailandese inseguire, ma alla fine l'azzurra ha vinto per 3-2 (11-8, 8-11, 11-6, 9-11, 11-3). Rossi e Brunelli a Rio 2016 erano arrivate quarte ed entrambe daranno battaglia per provare a conquistare una medaglia di pregio. Di fronte, oggi (primo settembre) alle 5 italiane, le azzurre si ritroveranno di fronte le cinesi. "Giada ha fatto un miracolo - racconta il papà-manager, Andrea - ha cambiato volto ad una partita che sulla carta non poteva vincere. E' andata oltre ai suoi limiti. Da sballo". Una bella rivale per Rossi. La 27enne naoniana, battuta nel singolo, dalla brasiliana

Catia Cristina Da Silva Oliveira con uno schiacciante 3-0 (11-8; 11-9; 11-6) in 34 minuti di gioco, è riuscita a superare la delusione patita, con questo incredibile traguardo nel doppio.

Naz. Lor.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 9%

Tennis tavolo. Slovacchia-Italia 2-0**Si chiude la Paralimpiade di Andrea Borgato**

(I. Mal.) Troppo forte la Slovacchia per l'Italia alle Paralimpiadi di Tokyo 2020 nel tennis tavolo.

La batte 2-0 e la elimina ai quarti di finale del torneo a squadre, classi 1-2 unificate. «Non potevamo aspettarci risultato diverso - spiega Andrea Borgato, il 48enne rodigino che ha giocato in coppia con Federico Falco - Loro erano entrambi di classe 2, con abilità residuali maggiori

rispetto a noi che siamo in classe 1. Comunque abbiamo fatto il nostro gioco e qualche bel drive».

La partita è finita 2-0 per la coppia Martin Ludrovsky e Jan Riapos. Doppio inizia vinto 3-0 in 25' (11-5, 11-5, 11-7). Singolare Ludrovsky- Falco idem, 3-0 in 26' (11-5, 11-6, 11-9). Inutile a questo punto il secondo singolare di Borgato, che chiude qui la sua terza Paralimpiade,

con la gioia di un 5° posto nel torneo individuale come a Rio. Le semifinali a squadre per il titolo sono Francia-Slovacchia e Polonia-Corea.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:6%

NOVE PODI IN UN GIORNO

**Italia, 43 medaglie
mai così forte
alle Paralimpiadi**

Lobasso nello Sport


SUPERPOTENZA ITALIA

(c) Geo Digital e Servizi | IP: 00001000 | IP-ADD: 92.63.249.25 | carta.leggo.it

Paralimpiadi record: 43 medaglie

La magica estate dello sport azzurro non si ferma: oro della Terzi nel nuoto, poi altri 8 podi

Marco Lobasso

La meravigliosa estate di sport dell'Italia non finisce più. Tokyo resta magica per gli atleti azzurri, che anche nella settima giornata delle Paralimpiadi hanno continuato a incamerare vittorie e podi, ad un ritmo che sembra inarrestabile e che ha già portato a superare il bottino raggiunto a Rio (43 contro i 39 podi del 2016), settima superpotenza mondiale nel medagliere per totale di podi e nona per ori fin qui conquistati (11). Sono state nove (una d'oro, sette d'argento, una di bronzo) le meda-

glie conquistate ieri nella settima giornata (e ne mancano ancora cinque, fino al 5 settembre), risultato che potrebbe quindi essere migliorato ancora e di molto.

Atletica e ciclismo hanno dato il via al nuovo entusiasmo raccolto, con Assunta Legnante da Frattamaggiore che ha preso l'argento nel lancio del disco femminile F11, lanciando a 40,25 metri, nuovo record europeo. È la terza medaglia paralimpica per la campagna, la prima in questa disciplina, a cui si aggiungono i due ori nel peso di Londra e Rio; venerdì Assunta tenterà

il clamoroso tris ed è favorita.

Quattro dei sette argenti di ieri sono arrivati dal ciclismo, con gli azzurri impegnati nelle crono. Nella H1, secondo Fabrizio Cornegliani, così come nella H2 Luca Mazzone ha ottenuto l'argento alle spalle dello spagnolo Garrote Munoz.

Il terzo argento porta la firma di una delle bandiere del paralimpismo, Francesca Porcellato, che ha esordito



Peso: 1-2%, 7-49%

nei suoi undicesimi Giochi, tra edizioni estive e invernali. La veneta ha portato a casa il secondo posto nella H1-3 correndo in 33'30"52. Secondo posto, infine, anche per Giorgio Farroni nella T1-2.

Solito grande nuoto anche ieri. Argento per Roberto Amodeo nei 400 metri stile libero S8; bronzo di Xenia Francesca Palazzo nei 400 stile libero S8, per Stefano Raimondi nei

100 farfalla S10. E non poteva mancare l'oro, conquistato da Giulia Terzi nei 100 stile libero S7 (quarta medaglia a Tokyo, due ori e due argenti). La lombarda ha fermato il tempo sul 1:09.21, nuovo record paralimpico.

Nel tennistavolo, bene la coppia di classe 1-3 formata da Giada Rossi e Michela Brunel-

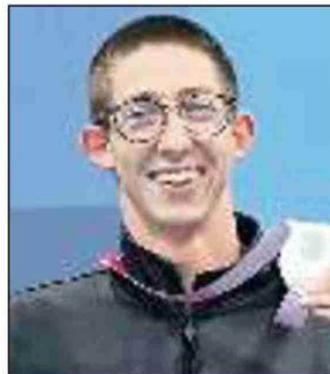
li che è in semifinale, a un soffio dal podio, dove affronterà le cinesi Liu, Li e Xue.

riproduzione riservata ®

 medaglie azzurre dopo
 solo 7 giorni a Tokyo

43

 medaglie azzurre alle
 Paralimpiadi 2016

39


Peso:1-2%,7-49%

Italia scatenata: le medaglie sono 43 già battuto il bottino ottenuto a Rio

Vittorie e podi per gli azzurri anche nella settima giornata: una spedizione trionfale

ROMA

● Tokyo resta magica per gli atleti azzurri, che anche nella settima giornata della Paralimpiadi hanno continuato a incamerare vittorie e podi, ad un ritmo che sembra inarrestabile e che ha già portato a superare il bottino raggiunto a Rio. Sono state nove (una d'oro, sette d'argento, una di bronzo) le medaglie conquistate ieri, risultato che porta il medagliere azzurro a quota 43, nono posto nella classifica generale.

Atletica e ciclismo hanno dato il via al nuovo entusiasmante raccolto, con Assunta Legnante che ha preso argento nel lancio del disco femminile F11 lanciando a 40,25 metri, nuovo record europeo.

E' la terza medaglia paralimpica per la campana, la prima in questa disciplina, a cui si aggiungono i due ori nel peso di Londra e Rio che proverà a bissare. «Ci ho provato fino alla fine ma per poco non è andata - ha detto Legnante - e la cinese Zhang ha dovuto fare il record del mondo per battermi».

Quattro dei sette argenti di ieri sono arrivati dal ciclismo, con gli azzurri impegnati nelle cronometro. Nella H1, ha rischiato ma per una buona causa Fabrizio Cornegliani che ha terminato la sua prova alle spalle del sudafrica-

no du Preez (43:49.41).

«Sono caduto - ha raccontato - ma dovevo provarci. Per fortuna, visto il volo che ho fatto, sono tutto intero e ho l'argento al collo». Nella H2, Luca Mazzone ha ottenuto l'argento alle spalle dello spagnolo Garrote Munoz. «A cinquant'anni, essere a una Paralimpiade è già una vittoria. Poi prendere la medaglia è sempre splendido, anche se poteva essere d'oro», ha commentato. Il terzo argento porta la firma di una delle bandiere del paralimpismo, Francesca Porcellato, che ha esordito nella sua undicesima Paralimpiade tra edizioni estive e invernali.

La veneta ha portato a casa il secondo posto nella H1-3 correndo in 33:30.52.

«Questo argento vale oro, a 51 anni che compirò il giorno della cerimonia di chiusura, non è poco. Ho iniziato a Seul 1988, è cambiato secolo è sono ancora qui».

Secondo posto sul podio anche per Giorgio Farroni nella T1-2. Il marchigiano, bronzo a Pechino 2008 e argento a Londra 2012, ha corso la crono in 32:10.83. Ha sfiorato il podio Diego Colombari quarto nella H5.

Ancora un argento ha aperto le prove di ieri nel nuoto. Roberto Amodeo ha conquistato il secondo posto nei 400 metri stile libero S8: «E' un'emozione indescrivibile. Ho migliorato ancora il mio tempo, sapevo che potevo farlo ma non così tanto».

Subito dopo è arrivata la meda-

glia di bronzo di Xenia Francesca Palazzo nei 400 stile libero S8. «Ho stretto i denti sul finale perché non riuscivo più ad andare avanti ma volevo questa medaglia e sono felicissima. La dedico a mia sorella Masha, scrive tante canzoni e le dedica a me».

Sul podio anche Stefano Raimondi nei 100 farfalla S10. Non poteva mancare l'oro, ottenuto da Giulia Terzi nei 100 stile libero S7. La lombarda ha fermato il tempo sul 1:09.21, nuovo record paralimpico.

«E' quella più pesante tra le quattro di Tokyo, quella a cui tengo di più. Oggi (ieri, ndr) mentre nuotavo ho visto che ero davanti e mi sono detta 'manca poco, tieni duro', e quando ho toccato ho visto che avevo vinto. La voglio dedicare alla mia famiglia perché sono le persone che più di tutte hanno capito il sacrificio che ho fatto quest'anno».

Nel tennistavolo, bene la coppia di classe 1-3 formata da Giada Rossi e Michela Brunelli che è in semifinale, dove affronterà le cinesi Liu, Li e Xue.

Rinviata a oggi, causa pioggia, la gara di Asia Pellizzari valida per l'Individual W1 femminile di tiro con l'arco.



Peso:23%

GLI ALTRI VENETI

Raimondi argento, Palazzo bronzo Oggi attesa per il campione Fantin

TOKYO

È ancora il nuoto la disciplina regina delle Paralimpiadi per quanto riguarda i colori azzurri, con gli atleti veneti sempre in grande spolvero. Due le medaglie vinte dai nostri corregionali nelle gare di ieri all'Aquatics Centre di Tokyo. Nei 400 stile libero S8 è arrivata la medaglia di bronzo per **Xenia Francesca Palazzo**. Siciliana di nascita, la Palazzo vive da sempre a Verona. Nella città scaligera si allena e gareggia per il Verona Swimming Team. Il tempo dell'azzurra è stato di 4'56".79, che le ha permesso di chiudere al terzo posto alle spalle di due leggende del nuoto

paralimpico, come le statunitensi Stickney e Long. Subito dopo la Palazzo, è sceso in vasca un altro veronese, **Stefano Raimondi**. Il campione di Zimella ha centrato l'argento nei 100 farfalla S10, con il crono di 55"04, appena 89 centesimi di ritardo dal vincitore, l'ucraino Krypak (54"15). Oggi nel nuoto grande attesa per **Antonio Fantin**. Il delfino di Bibione sarà impegnato nei 100 stile libero (finale alle 10.14 ora italiana), specialità di cui detiene attualmente il record del mondo. Ottime indicazioni arrivano anche dal tennistavolo, dove la coppia di classe 1-3 formata da **Michela Brunelli** (veronese di Bussolengo) e dalla friulana Gaida Rossi ha eliminato ai quarti le thailandesi Boot-

wansirina e Asayut per 2-1. Ora l'ostacolo sulla strada verso la finale per la conquista della medaglia dal metallo più prezioso sarà rappresentato dalle cinesi Liu, Li e Xue. Niente da fare, invece, per **Andrea Borgato** (padovano di Solesino) e **Federico Falco** (veronese), superati, in classe 1-2, dalla Slovacchia per 0-2. Buone indicazioni, pur senza medaglie, sono arrivate anche da altre discipline. Nel ciclismo sesto posto a cronometro nella categoria C5 per il portogruarese **Andrea Tarlalo**, con il tempo di 46'12".99. Ora per Tarlalo l'appuntamento è per venerdì, con la prova su strada. Nel tiro con l'arco, il brutto tempo ha fermato **Asia Pelizzari**. Causa pioggia, è sta-

ta rinviata infatti a oggi la gara della trevigiana di Mareno di Piave (tesserata per la società Arcieri del Castello) nell'Individual W1 femminile. Quanto al tiro a segno, nella P2 10 metri SH1, non supera le qualifiche **Nadia Fario**. La tiratrice di Noventa Padovana, portacolori della Tsn Padova, ha ottenuto il dodicesimo posto con il punteggio di 545-5x. —

GIOVANNI MONFORTE



Argento nei 100 farfalla per il veronese Stefano Raimondi



Peso: 22%

AZZURRI PROTAGONISTI

L'Italia arriva a 43 medaglie superato il record di Rio

TOKYO

Tokyo resta magica per gli atleti azzurri, che anche nella settima giornata della Paralimpiadi hanno continuato a incamerare vittorie e podi, ad un ritmo che sembra inarrestabile e che ha già portato a superare il bottino raggiunto a Rio. Sono state nove senza contare quella dek tennis tavolo (una d'oro, sette d'argento, una di bronzo) le medaglie conquistate ieri, risultato che porta il medagliere azzurro a quota 43, nono posto nella classifica generale.

Atletica e ciclismo hanno

dato il la al nuovo entusiasmo raccolto, con Assunta Legnante che ha preso argento nel lancio del disco femminile F11 lanciando a 40,25 metri, nuovo record europeo. Quattro dei sette argenti sono arrivati dal ciclismo, con gli azzurri impegnati nelle crono. Nella H1, ha rischiato ma per una buona causa Fabrizio Cornegliani che ha terminato la sua prova alle spalle del sudafricano du Preez (43'49"41). Nella H2, Luca Mazzone ha ottenuto l'argento alle spalle dello spagnolo Garrote Munoz. Il terzo argento porta la firma di una delle bandiere del paralimpismo, Francesca Porcellato, che ha esordito nella sua undicesima Paralimpiade tra edi-

zioni estive e invernali. Secondo posto sul podio anche per Giorgio Farroni nella T1-2.

Ancora un argento ha aperto le prove odierne del nuoto. Roberto Amodeo ha conquistato il secondo posto nei 400 metri stile libero S8. Subito dopo è arrivata la medaglia di bronzo di Xenia Francesca Palazzo nei 400 stile libero S8. Sul podio pure Stefano Raimondi nei 100 farfalla S10. L'oro lo ha vinto Giulia Terzi nei 100 stile libero S7.—



Peso: 10%

TENNISTAVOLO

Definito il nuovo campionato di Serie A1 L'Apuania è pronta a difendere lo scudetto

CARRARA

Otto squadre, quattordici giornate (sette di andata e altrettante di ritorno), uno scudetto da difendere. E' questo il campionato nazionale di A1 che attende la prima squadra della Apuania Tennistavolo che nella prossima stagione giocherà con lo scudetto cucito sulla maglia e sarà la formazione da battere. Il via è previsto per il 10 ottobre, il girone di andata terminerà il 19 dicembre, mentre la stagione regolare si chiuderà il 9 aprile per poi continuare con play off e play out. Le squadre che cercheranno di strappare lo scudetto a Carrara sono Prato, Messina, Norbello (Oristano), Marcozzi

Cagliari, Reggio Emilia, Napoli, Castelgoffredo (Mantova). Non tutte sono attrezzate per farlo, ma è chiaro che contro i campioni d'Italia ciascuna squadra darà il massimo per ben figurare e magari per fare anche lo sgambetto e portare a casa due punti pesanti.

L'Apuania debutterà tra le mura amiche, ospitando il Napoli, a seguire Reggio Emilia, Norbello Oristano, Cagliari, Prato, Messina, Castelgoffredo. La società del presidente Guglielmo Bellotti non ha ancora ufficializzato la squadra che affronterà il nuovo campionato, ma intanto, rispetto alla passata stagione, due sono i riconfermati:

Mihai Bobocica e

Leonardo Mutti che molto bene hanno fatto nel trionfale campionato. Manca ancora qualche tassello che dovrebbe essere di nazionalità straniera. Comunque sia, la squadra dovrà essere molto competitiva perché ci sarà anche il debutto nella coppa europea Ettu.

ma.mu.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 18%

GLI ALTRI VENETI

Raimondi argento, Palazzo bronzo Oggi attesa per il campione Fantin

TOKYO

È ancora il nuoto la disciplina regina delle Paralimpiadi per quanto riguarda i colori azzurri, con gli atleti veneti sempre in grande spolvero. Due le medaglie vinte dai nostri corregionali nelle gare di ieri all'Aquatics Centre di Tokyo. Nei 400 stile libero S8 è arrivata la medaglia di bronzo per **Xenia Francesca Palazzo**. Siciliana di nascita, la Palazzo vive da sempre a Verona. Nella città scaligera si allena e gareggia per il Verona Swimming Team. Il tempo dell'azzurra è stato di 4'56".79, che le ha permesso di chiudere al terzo posto alle spalle di due leggende del nuoto

paralimpico, come le statunitensi Stickney e Long. Subito dopo la Palazzo, è sceso in vasca un altro veronese, **Stefano Raimondi**. Il campione di Zimella ha centrato l'argento nei 100 farfalla S10, con il crono di 55"04, appena 89 centesimi di ritardo dal vincitore, l'ucraino Krypak (54"15). Oggi nel nuoto grande attesa per **Antonio Fantin**. Il delfino di Bibione sarà impegnato nei 100 stile libero (finale alle 10.14 ora italiana), specialità di cui detiene attualmente il record del mondo. Ottime indicazioni arrivano anche dal tennistavolo, dove la coppia di classe 1-3 formata da **Michela Brunelli** (veronese di Bussolengo) e dalla friulana Gaida Rossi ha eliminato ai quarti le thailandesi Boot-

wansirina e Asayut per 2-1. Ora l'ostacolo sulla strada verso la finale per la conquista della medaglia dal metallo più prezioso sarà rappresentato dalle cinesi Liu, Li e Xue. Niente da fare, invece, per **Andrea Borgato** (padovano di Solesino) e **Federico Falco** (veronese), superati, in classe 1-2, dalla Slovacchia per 0-2. Buone indicazioni, pur senza medaglie, sono arrivate anche da altre discipline. Nel ciclismo sesto posto a cronometro nella categoria C5 per il portogruarese **Andrea Tarlalo**, con il tempo di 46'12".99. Ora per Tarlalo l'appuntamento è per venerdì, con la prova su strada. Nel tiro con l'arco, il brutto tempo ha fermato **Asia Pellizzari**. Causa pioggia, è sta-

ta rinviata infatti a oggi la gara della trevigiana di Mareno di Piave (tesserata per la società Arcieri del Castello) nell'Individual W1 femminile. Quanto al tiro a segno, nella P2 10 metri SH1, non supera le qualifiche **Nadia Fario**. La tiratrice di Noventa Padovana, portacolori della Tsn Padova, ha ottenuto il dodicesimo posto con il punteggio di 545-5x. —

GIOVANNI MONFORTE



Argento nei 100 farfalla per il veronese Stefano Raimondi



Peso: 22%

TENNIS TAVOLO

Canavesano d'adozione vince a Termini Imerese un torneo internazionale

IVREA

C'è anche un canavesano d'adozione sul podio del torneo nazionale Ttx, organizzato dalla Federazione italiana di tennis tavolo di Roma lo scorso sabato, 28 agosto a Termini Imerese, in provincia di Palermo: Vincenzo Baiata, di professione bidello, appartenente alla squadra eporediese del Tennis tavolo Ivrea, arrivato terzo su ventisei giocatori provenienti da tutta Italia. Un buonissimo successo per Baiata che ha ottenuto la medaglia di bronzo dopo aver battuto la palermitana Giulia Palmisano del tennis tavolo

Himera Giovanni Randazzo 3-0, come racconta: «È stata una grandissima soddisfazione poter raggiungere questo prestigioso traguardo e poterlo fare poi tra l'altro nella mia splendida terra d'origine è un qualcosa di straordinario – afferma Baiata. Non mi aspettavo certamente questo risultato: sono partito da Ivrea qualche giorno prima con obiettivo di divertirmi prima di tutto e poi d'imparare qualcosa visto che sapevo che a questa manifestazione avrebbero preso parte giocatori di rango ed invece oltre ad essermi divertito e ad aver imparato, sono anche riuscito a conquistare il podio dopo aver sudato le cosiddette sette camice per piegare la resistenza degli avversari. Il torneo è stato vinto

da Kostadin Angelov, altro giocatore del Tennis tavolo Giovanni Randazzo, seguito da Salvatore Guttuso del Tennis tavolo Sportenjoy di Palermo, atleti obiettivamente molto bravi e che hanno meritato la posizione finale. Un risultato di assoluto prestigio, che oltre ad onorare la città di Ivrea e la società di tennis tavolo alla quale appartengo, mi darà sicuramente un'iniezione di fiducia in più in vista della prossima stagione agonistica» commenta Baiata. —

L.P.



Vincenzo Baiata



Peso:14%

L'Italia oltre Rio: ha già vinto 43 medaglie

Paralimpiadi. Sono arrivate altre soddisfazioni da nuoto, ciclismo e disco: è una spedizione trionfale

TOKYO. Proprio vero. Tokyo resta magica per gli atleti azzurri, che anche nella settima giornata della Paralimpiadi hanno continuato a incamerare vittorie e podi, ad un ritmo che sembra inarrestabile e che ha già portato a superare il bottino raggiunto a Rio. Sono state nove (una d'oro, sette d'argento, una di bronzo) le medaglie conquistate oggi, risultato che porta il medagliere azzurro a quota 43, nono posto nella classifica generale.

Atletica e ciclismo hanno dato il "la" al nuovo entusiasmante raccolto, con Assunta Legnante che ha preso argento nel lancio del disco femminile F11 lanciando a 40,25 metri, nuovo record europeo. E' la terza medaglia paralimpica per la campana, la prima in questa disciplina, a cui si aggiungono i due ori nel peso di Londra e Rio che proverà a bissare. «Ci ho provato fino alla fine ma per poco non è andata - ha detto Legnante - e la cinese Zhang ha fatto il record del mondo per battermi».

Quattro dei sette argenti odierni sono arrivati dal ciclismo, con gli azzurri impegnati nelle crono. Nella H1, ha rischiato ma per una buona causa Fabrizio Cornegliani che ha terminato la sua

prova alle spalle del sudafricano du Preez (43:49.41). «Sono caduto - ha raccontato - ma dovevo provarci. Per fortuna, visto il volo che ho fatto, sono tutto intero e ho l'argento al collo». Nella H2, Luca Mazzone ha ottenuto l'argento alle spalle dello spagnolo Garrote Munoz. «A 50 anni essere a una Paralimpiade è già una vittoria. Poi prendere la medaglia è splendido, anche se poteva essere d'oro», ha commentato. Il terzo argento porta la firma di una delle bandiere del paralimpismo, Francesca Porcellato, che ha esordito nella sua undicesima Paralimpiade tra edizioni estive e invernali.

La veneta ha portato a casa il secondo posto nella H1-3 correndo in 33:30.52. «Questo argento vale oro, a 51 anni che compirò il giorno della cerimonia di chiusura, non è poco. Ho iniziato a Seul 1988, è cambiato secolo è sono ancora qui». Secondo posto sul podio anche per Giorgio Farroni nella T1-2. Il marchigiano, bronzo a Pechino 2008 e argento a Londra 2012, ha corso la crono in 32:10.83. Ha sfiorato il podio Diego Colombari quarto nella H5.

Ancora un argento ha aperto le prove odierne del nuoto. Roberto Amo-

deo ha conquistato il secondo posto nei 400 metri stile libero S8: «E' un'emozione indescrivibile. Ho migliorato ancora il mio tempo, sapevo che potevo farlo ma non così tanto». Subito dopo è arrivata la medaglia di bronzo di Xenia Francesca Palazzo nei 400 stile libero S8. «Ho stretto i denti sul finale perché non riuscivo più ad andare avanti ma volevo questa medaglia e sono felice. La dedico a mia sorella Masha». Sul podio anche Stefano Raimondi nei 100 farfalla S10. Non poteva mancare l'oro, ottenuto da Giulia Terzi nei 100 stile libero S7. La lombarda ha fermato il tempo sul 1:09.21, nuovo record paralimpico. «E' quella più pesante tra le quattro di Tokyo, quella a cui tengo di più. Mentre nuotavo ho visto che ero davanti e mi sono detta "manca poco, tieni duro", e quando ho toccato ho visto che avevo vinto. La dedico alla mia famiglia».

Nel tennistavolo, bene la coppia di classe 1-3 formata da Giada Rossi e Michela Brunelli che è in semifinale, dove affronterà le cinesi Liu, Li e Xue. Rinviata a oggi, causa pioggia, la gara di Asia Pellizzari valida per l'Individual W1 donne di tiro con l'arco. ●

Giulia Terzi ha conquistato l'oro nei 100 sl di nuoto, ieri sono stati centrati altri sette argenti e un bronzo



La felicità di Giulia Terzi



Peso:29%

GLI ALTRI VENETI

Raimondi argento, Palazzo bronzo Oggi attesa per il campione Fantin

TOKYO

È ancora il nuoto la disciplina regina delle Paralimpiadi per quanto riguarda i colori azzurri, con gli atleti veneti sempre in grande spolvero. Due le medaglie vinte dai nostri corregionali nelle gare di ieri all'Aquatics Centre di Tokyo. Nei 400 stile libero S8 è arrivata la medaglia di bronzo per **Xenia Francesca Palazzo**. Siciliana di nascita, la Palazzo vive da sempre a Verona. Nella città scaligera si allena e gareggia per il Verona Swimming Team. Il tempo dell'azzurra è stato di 4'56".79, che le ha permesso di chiudere al terzo posto alle spalle di due leggende del nuoto

paralimpico, come le statunitensi Stickney e Long. Subito dopo la Palazzo, è sceso in vasca un altro veronese, **Stefano Raimondi**. Il campione di Zimella ha centrato l'argento nei 100 farfalla S10, con il crono di 55"04, appena 89 centesimi di ritardo dal vincitore, l'ucraino Krypak (54"15). Oggi nel nuoto grande attesa per **Antonio Fantin**. Il delfino di Bibione sarà impegnato nei 100 stile libero (finale alle 10.14 ora italiana), specialità di cui detiene attualmente il record del mondo. Ottime indicazioni arrivano anche dal tennistavolo, dove la coppia di classe 1-3 formata da **Michela Brunelli** (veronese di Bussolengo) e dalla friulana Gaida Rossi ha eliminato ai quarti le thailandesi Boot-

wansirina e Asayut per 2-1. Ora l'ostacolo sulla strada verso la finale per la conquista della medaglia dal metallo più prezioso sarà rappresentato dalle cinesi Liu, Li e Xue. Niente da fare, invece, per **Andrea Borgato** (padovano di Solesino) e **Federico Falco** (veronese), superati, in classe 1-2, dalla Slovacchia per 0-2. Buone indicazioni, pur senza medaglie, sono arrivate anche da altre discipline. Nel ciclismo sesto posto a cronometro nella categoria C5 per il portogruarese **Andrea Tarlalo**, con il tempo di 46'12".99. Ora per Tarlalo l'appuntamento è per venerdì, con la prova su strada. Nel tiro con l'arco, il brutto tempo ha fermato **Asia Pellizzari**. Causa pioggia, è sta-

ta rinviata infatti a oggi la gara della trevigiana di Mareno di Piave (tesserata per la società Arcieri del Castello) nell'Individual W1 femminile. Quanto al tiro a segno, nella P2 10 metri SH1, non supera le qualifiche **Nadia Fario**. La tiratrice di Noventa Padovana, portacolori della Tsn Padova, ha ottenuto il dodicesimo posto con il punteggio di 545-5x. —

GIOVANNI MONFORTE



Argento nei 100 farfalla per il veronese Stefano Raimondi



Peso:22%

L'AFGANO A TOKYO DOPO LE PERIPEZIE, IN GARA IN UNA PROVA DIVERSA DALLA SUA

RASOULI È ULTIMO NEL LUNGO MA VINCE L'ORO DELLA GIOIA

Hossain Rasouli ha debuttato alle Paralimpiadi. Rasouli, che con la compagna di squadra **Zakia Khudadadi** è arrivato a Tokyo sabato dopo la fuga da Kabul, è principalmente un velocista, ma è arrivato troppo tardi per la sua gara. Così ha preso parte al salto in lungo nella classe T47. Com'era prevedibile, è arrivato ultimo su 13 partecipanti, con la misura di 4,46 metri. A vincere, con 7,46, il cubano **Robiel Yankiel Sol Cervantes**. «Era super entusiasta di essere in competizione», ha detto il portavoce del Comitato Paralimpico Internazionale. «Aveva fatto il salto in lungo in precedenza, ma era la prima volta in una competizione importante. È stata un'occasione molto speciale». **Khudadadi**, prima atleta afghana a gareggiare alle Paralimpiadi dal 2004, sarà in gara domani nel taekwondo, categoria 44-49 kg

ITALIANI IN GARA: NUOTO

100 stile libero maschili S6 - Antonio Fantin; 400 stile libero maschili S10 - Stefano

Raimondi; 100 rana maschili SB11 - Federico Bassani; 100 rana femminili SB11 - Martina Rabbolini; 200 misti maschili SM9 - Simone Ciulli - Federico Morlacci; 100 rana femminili SB13 - Carlotta Gilli; 50 stile libero maschili S5 - Francesco Bocciardo; 50 stile libero S8 femminili - Xenia Francesca Palazzo

CICLISMO

Gara su strada maschile H5 - Diego Colombari; Strada maschile H1-2 - Fabrizio Cornegliani-Luca Mazzone; Strada femminile H5 - Ana Vitelaru-Katia Aere; Strada femminile H1-4 - Francesca Porcellato; Strada maschile H3 - Paolo Cecchetto

TIRO A SEGNO

Qualifiche R3 Mixed - Jacopo Cappelli; Qualifiche R5 Mixed 10 metri - Andrea Liverani - Pamela Novaglio

ATLETICA

Finali salto in lungo T64 - Marco Cicchetti

TIRO CON L'ARCO

Quarti di finale individuale W1 femminile - Asia Pellizzari

TENNISTAVOLO

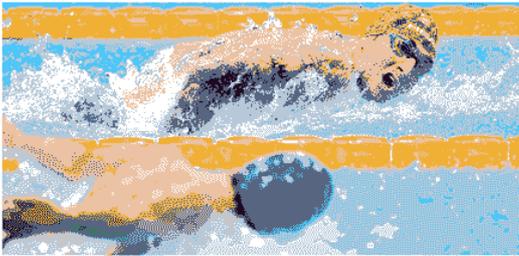
Semifinali a squadre 1-3 femminile - Michela Brunelli-Giada Rossi



Francesca Porcellato, 51 anni il 5, argento crono H1-3, la sua 14ª medaglia ai Giochi (GETTY)



Peso:14%



A sinistra Stefano Raimondi, 23 anni, orfano di madre, nella ultima broncchia del 100 farfalla S10 all'ucraino Mykhailo Tymoshenko a Tokyo gli 1 ora, 2 argenti e 1 bronzo. A destra la sua fidanzata Giulia Terzi, 26 anni, con l'oro del 100 sl. Per lei anche l'oro nella staffetta da 400 sl femminile e gli argenti nei 400 sl e nella staffetta mista da 400 sl (con Terzi)



Nella foto a destra Assunta Lapagnola, 43 anni, sulla pedana del lancio del disco. Argento nel record europeo di 40,25 metri. Assunta punta al titolo d'oro nel peso dopo Londra e Rio (2011)

LEI ORO E LUI ARGENTO

UN AMORE DA MEDAGLIE

8 PER TERZI-RAIMONDI, FIDANZATI DEL NUOTO

Stefano: «Ho visto Giulia vincere e ho provato a imitarla». La ragazza gli dedica la vittoria «Superato il difficile 2021 con la famiglia e lui. Mi ispiro alla Ferrari». E prepara la 2ª laurea

CICLISMO: 4 ARGENTI DA CORNEGLIANI, FARRONI, MAZZONE E DALLA INFINITA FRANCESCA PORCELLATO. PANCALLI: «ISPIRATI DA ZANARDI»

ENRICO CAPELLO

Eormai un'abitudine piacevolissima, come un dolce déjà vu. Altra giornata memorabile e altra infornata di medaglie nel panier azzurro alla Paralimpiade di Tokyo. Con le 9 di ieri (1 oro, 7 argenti, 1 bronzo), l'Italia sale a quota 43, nono posto al mondo, sbaragliando il risultato di Rio (39) e mettendo nel mirino, con la certezza di superarli, i 45 podi di Tokyo 1964 e di Atlanta 1996, oltre a buttare un occhio ai 58 di Seoul 1988 (a questi ritmi il sorpasso è possibile). Difficilmente raggiungibili le 80 medaglie di Roma 1960 ma parliamo di un'altra epoca, meno competitiva come numero di atleti (377 contro gli oltre 4.400 attuali) e di nazioni (nel medagliere di allora c'erano 17 Paesi, oggi a Tokyo sono già 80).

Le più belle storie dal Sol Levante le regala sempre il Tokyo Aquatics Centre, dove l'onda azzurra è travolgente e dove vittoria fa rima con amore. Le gare di martedì hanno fatto conoscere al grande pubblico la coppia **Giulia Terzi-Stefano Raimondi**. Lo scorso giovedì, festeggiando in diretta il suo oro nei 100 rana SB9, il veronese, classe 1998, aveva reso ufficiale il fidanzamento con la collega. «Spero che anche lei possa gioire, in modo da tornare a casa assieme soddisfatti e colmi di felicità». L'auspicio deve avere intenerito il cuore degli dei di Olimpia. Ieri i due «piccioncini» hanno esultato a pochi minuti uno dall'altro. Oro per la Terzi nei 100 stile libero S7 (con record paralimpico), argento per Raimondi nei 100 farfalla S10. L'apice di una Paralimpiade entusiasmante per entrambi: la Terzi ha già in valigia 2 ori (l'altro lo aveva vinto con la staffetta 4x100 sl) e 2 argenti; Raimondi 1 oro, 2 argenti e 1 bronzo. Per la

nuotatrice delle Fiamme Azzurre, milanese classe 1995, la Paralimpiade ha significato rinascita, dopo tanta sofferenza. «Da fine 2020 tra il Covid e un'operazione chirurgica, tra quarantene e riabilitazioni ho vissuto settimane complicate e demoralizzanti, perdendo due mesi di allenamenti. Ho pensato a un certo punto di dover rinunciare ai Giochi. Per questo dedico l'oro alla mia famiglia e a Stefano perché sono le persone che più di tutte hanno capito il sacrificio che ho fatto. Mi sono stati vicino quando andava tutto bene, ma anche quando stavo male. Questa vittoria pesa tantissimo, è quella a cui tengo di più. Non sono riuscita a vedere la prova di Stefano perché ero in zona mista. Ha fatto un buon tempo e sono contenta per lui, se lo merita».

Cresciuta con la scoliosi congenita, malformazione che le è stata diagnosticata a 5 anni e che l'ha costretta, oltre a subire diverse operazioni, a muoversi in carrozzina, la Terzi non ha mai lasciato che la tristezza velasse il suo volto sorridente e dolce. Fuori dall'acqua, elemento che conobbe una prima volta a 5 mesi, quando la madre le insegnò a nuotare, Giulia è un cervellone: dopo la laurea triennale in Scienze Politiche, la



Peso: 67%

prossima settimana discuterà la tesi in Giurisprudenza che ha come argomento un confronto sui diversi sistemi legali in cui si configura il movimento paralimpico nel mondo. «Alla mattina in camera ripeto il discorso che farò il giorno della proclamazione, il 9 settembre. È stato un anno impegnativo: allenamenti, esami da finire, tesi da scrivere. Ma se una persona vuole riesce a fare tutto. E' importante avere affianco le persone giuste».

Giulia ha praticato per anni la ginnastica artistica, facendo anche l'allenatrice, e il suo modello di atleta è **Vanessa Ferrari**. «Mi rispecchio in lei, nella sua determinazione, nell'accettare il cambiamento ed essere pronti a tutti gli ostacoli che la vita ti mette davanti. Il suo argento alle Olimpiadi mi ha ispirato».

Raimondi, promessa del calcio e del nuoto olimpico, a cui un incidente in scoter a 15 anni causò una lesione irreparabile alla gamba sinistra, ma che grazie alla piscina ha trovato poi la forza per ri-

prendere a camminare, ha festeggiato più il successo della fidanzata del proprio argento. «Le medaglie le abbiamo vinte praticamente insieme. Ho visto la sua prova dalla camera di chiamata e volevo fare come lei, cercando di vincere. E' arrivato l'argento e sono contento lo stesso: il russo **Krypak** è più forte. Adesso ho i 400 sl, i 100 dorso, i 200 misti e la staffetta. In futuro vorrei fare carriera nelle Fiamme Oro». Sempre dal nuoto, nei 400 stile libero S8 argento per **Roberto Amodéo** e bronzo di **Xenia Francesca Palazzo**.

E ha l'argento vivo l'Italia del ciclismo, che nella prima giornata di competizioni ha accumulato 4 secondi posti con **Fabrizio Corneigliani**, **Luca Mazzone**, **Giorgio Farroni** e l'highlander **Francesca Porcellato**, 51 anni il 5 settembre, giunta alla sua 11ª Paralimpiade (8 estive, 3 invernali).

Il presidente del CIP, **Luca Pancalli**, ha ricordato: «Le medaglie del ciclismo sono nel segno di **Alex Zanardi**. Se il de-

stino non gli avesse riservato l'ennesima dura prova sarebbe stato il giorno della sua gara. Non è a Tokyo, ma è fonte d'emulazione per la squadra».

Un nuovo record europeo invece nell'atletica con **Assunta Legnante** nel lancio del disco. E' la terza medaglia alle Paralimpiadi per la campana, a cui si aggiungono i due ori nel peso di Londra e Rio, specialità in cui cercherà la tripletta nei prossimi giorni.

Nel tennistavolo la coppia **Giada Rossi-Michela Brunelli** nei quarti ha avuto la meglio sulla Thailandia per 2-1. In semifinale alle azzurre toccheranno le favorite cinesi; mal che vada, non essendoci finale 3°-4° posto, sarà bronzo.

Dal nuoto arrivano anche l'argento di Amodéo e il bronzo di Xenia Palazzo. Per Assunta Legnante argento e record europeo nel disco



Peso:67%

TENNISTAVOLO**Sassari, si gioca
il "Candelieri"**

Tutto è pronto per la seconda edizione del "2° Trofeo Città dei Candelieri" di tennistavolo, organizzato dal TT Sassari e abbinato al "Memorial Stefano Ganau e Sergio Visioli". Domani la presentazione, venerdì e sabato, nel pomeriggio al PalaSantoru i gironi di qualificazione, domenica le partite del tabellone finale. Dieci giocatori da-

ranno vita ad una intensa tre giorni di tennistavolo che considerato il lotto dei partecipanti, si annunciano di ottimo livello. (m.c.)



Peso:3%

TENNISTAVOLO. Due squadre maschili e due femminili. In A2 ben sette team con Sassari come novità **A1, la Sardegna schiera le magnifiche 4**

Dopo due stagioni interlocutorie, prendono forma i campionati a squadre di tennistavolo. Girone unico a otto in serie A1 maschile e femminile che vedranno, come nella scorsa stagione, allineate alla partenza quattro formazioni sarde. Marcozzi e Norbello nel torneo maschile, Norbello e Quattro Mori in quello femminile. Nutrita la rappresentanza in A2. La competizione maschile conferma la Marcozzi B, e il neopromosso TT Sassari. Cinque squadre nel torneo femminile: due team di Muravera e Norbello, e Quattro Mori.

Si parte il 9 ottobre con Marcozzi-Reggio Emilia e Bagnolese-Quattro Mori, le due squadre del Norbello esordiranno il giorno dopo a Castelfreddo. Derby maschile il 4 dicem-

bre, femminile il 13 novembre. Tre squadre in Europe Cup, dal 22 al 24 ottobre. Marcozzi e Quattro Mori a Linz, Norbello femminile a Bratislava.

La Marcozzi scopre le carte. Rispetto alla scorsa stagione resta il solo Antonino Amato, con l'ex Norbello Moises Campos, il russo Denis Ivonin, 22 anni ex Verzuolo, e Tommaso Giovannetti, romano classe 2003, 13° nel ranking italiano. La Marcozzi B, in A2 si presenta con Kazeem, Kuznetsov e Sarigu. Il Quattro Mori conferma la rumena Plaian che sarà affiancata dalla connazionale Andreea Dragoman e dalla serba Tijjana Jokic. Promossa

la giovane Ferciug.

Cantieri aperti in casa Norbello che, come tradizione, sarà presentato alla vigilia dei campionati. Squadra in costruzione anche nel TT Sassari, che esordirà in A2 il 9 ottobre al PalaSantoru contro Torre Del Greco.

Marco Capponi

●●●● PRESIDENTE

Simone Carrucci, 45 anni, confermato alla guida della Fitet Sardegna e presidente del Norbello



Peso: 18%

Tennistavolo a squadre. Giada, avanti tutta. Bronzo assicurato

Dopo le prove individuali – con la grande delusione per l'uscita di scena ai quarti –, mentre andiamo in stampa (alle 5 ora italiana), Giada Rossi, la pongista friulana di Poincico di Zoppola, in provincia di Pordenone (vittima nel 2008 di un incidente in piscina che l'ha costretta sulla sedia a rotelle), è impegnata nella gara a squadre classe 1-3. Dopo aver superato la Thailandia – insieme alla compagna Michela Brunelli – in un match piuttosto combattuto

finito 2-1 per le azzurre, in semifinale c'è di fronte la Cina. Sia Rossi – ha compiuto 27 anni proprio in Giappone – che Brunelli a Rio 2016 erano arrivate quarte. Non essendoci la finale per il terzo posto, una medaglia è comunque assicurata.

A Tokyo, sempre per il tennistavolo, è sceso in campo nei giorni scorsi anche Matteo Parenzan (soffre dalla nascita di una malattia neuromuscolare congenita che causa debolezza muscolare). Il 18enne triestino,

l'atleta più giovane della delegazione italiana, è stato sconfitto nella gara individuale senza riuscire ad accedere alla fase a eliminazione diretta. Anche la gara a squadre non è andata bene per Matteo (in carriera ha già vinto anche due ori agli Europei giovanili) che, in coppia con Mohamed Amine Kalem, si è dovuto arrendere nei sedicesimi all'Ucraina che ha vinto col punteggio di 2-0.



Giada Rossi è di Poincico di Zoppola



Peso: 14%

TENNIS TAVOLO - PARALIMPIADI

Brunelli in semifinale, medaglia sicura

L'azzurra della Brunetti, con Giada Rossi, supera in rimonta la Thailandia. Ora la Cina

TOKYO L'Italia del tennistavolo conquisterà la prima medaglia alle Paralimpiadi di Tokyo 2020. Nella gara a squadre di classe 1-3 femminile, l'ultima in cui è impegnata la Nazionale, la classe 3 **Michela Brunelli**, portacolori della Brunetti Castel Goffredo e la classe 2 **Giada Rossi**, teste di serie numero 4, guidate dal direttore tecnico Arcigli, hanno battuto per 2-1 in rimonta la Thailandia della classe 3 Dararat Asayut e della classe 2 Chilchitraryak Bootwansirina (n. 6). Sono in semifinale e, dunque, certamente sul podio. Stamane alle ore 5, quando un nuovo giorno sarà solo all'inizio, affronteranno le capofila della Cina, per un posto in finale. L'altro confronto sarà fra Corea del Sud (n. 2) e Croazia (n. 3). Nel doppio le thailandesi si sono im-

poste per 3-0 (11-9, 11-7, 11-8). Il primo parziale è stato lottato punto a punto fino al 6-6, poi le asiatiche sono salite sul 9-6, si sono procurate due set-point e hanno concretizzato il terzo. Nella seconda frazione le azzurre si sono portate sul 4-2, prima di subire un break di 5-0 (4-7). Alla ripresa del gioco le thailandesi hanno insistito (2-0) e sono state raggiunte (2-2). Dal 3-3 si sono issate sul 6-3 e poi sull'8-4. Sul rientro di Brunelli e Rossi (8-7), sono ripartite (10-7) e hanno tagliato il traguardo al secondo match-point. Nel primo singolare Brunelli ha pareggiato la situazione, con il 3-0 (11-3, 11-6, 11-4) su Bootwansirina. La veronese ha dominato il primo parziale, andando in testa fin dall'inizio (3-1) e ampliando il margine. Nel secondo

ha continuato la sua marcia (5-1), è stata riavvicinata (6-4) e dall'8-6 ha completato l'opera. Il suo forcing non si è interrotto nel terzo set (8-3) e dall'8-4 l'ulteriore spunto l'ha condotta fino in fondo. Si è deciso tutto nell'ultimo singolare fra la classe 2 Rossi e la classe 3 Asayut e la campionessa di Zoppola ha compiuto per 3-2 (11-8, 8-11, 11-6, 9-11, 11-3) l'impresa contro l'avversaria di classe superiore.



Michela Brunelli e Giada Rossi con l'infermiera Eva Pittini



Peso:21%